



COMUNE DI RONCOFREDDO

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO AD USO ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA

Art. 108 Dlgs 163/06

ART.1

TIPO DI CONCORSO E TEMA

Il presente bando ha per oggetto un concorso, aperto alla partecipazione dei soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere *d), e), f), g)* in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, in forma anonima, per la elaborazione di una proposta ideativa per un nuovo **Edificio scolastico ad uso asilo nido e scuola materna** da realizzare a Roncofreddo (FC).

ART. 2

OGGETTO DEL CONCORSO

Il presente concorso è finalizzato alla ideazione e, successivamente, alla realizzazione di un programma complesso consistente nei seguenti interventi:

- realizzazione di un nuovo edificio scolastico ad uso scuola materna
- opere di sistemazione esterna a giardino, parcheggi e viabilità pertinenziali.

L'Amministrazione ha ipotizzato il costo massimo dell'intervento, ma la sua stima di massima dovrà essere effettuata sulla scorta delle tariffe vigenti per l'esecuzione di lavori pubblici nella Regione Emilia-Romagna, avendo come riferimento il relativo prezzario vigente; qualora dovesse farsi riferimento a categorie di lavoro non desumibili da detto prezzario, dovranno essere indicati gli elementi posti a base delle analisi di prezzo effettuate.

ART. 3

PROCEDURA CONCORSUALE

3.1 - Il concorso di progettazione, secondo quanto disciplinato dall'art. 108 del D.Lgs. n.163/2006, è articolato in un unico grado. Al vincitore, se in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare agli artt. 3. e 13., potrà essere affidato, con la procedura negoziata di cui al comma 6 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006, l'incarico di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, secondo le modalità ed i corrispettivi calcolati ai sensi del successivo articolo 13. L'Amministrazione, nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche, potrà dare attuazione al programma anche per stralci funzionali successivi, in aderenza alle proprie disponibilità finanziarie

3.2 - L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare successivamente incarichi di direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione.

3.3 – Partecipazione

3.3.1 - Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta e sottoscritta da tutti i partecipanti all'eventuale raggruppamento. Nel caso di raggruppamento temporaneo costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto mandatario designato da tutti i partecipanti. Nel caso di raggruppamento temporaneo non costituito deve essere indicato il nominativo del soggetto capogruppo designato da tutti i partecipanti e dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di impegno a conferire, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza

ad uno dei componenti il raggruppamento, da indicare in sede di presentazione del progetto e qualificato come mandatario, il quale intratterrà i rapporti con l'Ente Banditore in nome e per conto proprio e dei mandanti.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal professionista, in caso di partecipazione singola, o dal legale rappresentante in caso di Società di professionisti o di Società di ingegneria o di persona giuridica stabilita in altro paese U.E.. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo già costituito, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal mandatario/capogruppo. Nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento. Nel caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i (v. facsimile Allegato 1).

3.3.2 – Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g) e h) del D.Lgs. n. 163/06 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e nel rispetto dell'art. 52 del D.P.R. 554/99. Le Società di ingegneria e le Società di professionisti debbono possedere i requisiti richiesti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 163/06 e dagli artt. 53 e 54 del D.P.R. n. 554/99. Nel caso di raggruppamento temporaneo ciascun componente deve risultare in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento. I raggruppamenti temporanei partecipanti dovranno prevedere, pena l'esclusione, la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da meno di 5 anni, ai sensi degli artt. 90, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 e 51, comma 5, del D.P.R. n. 554/99 (v. facsimile Allegato 2).

3.3.3 – Caratteristiche professionali

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri, iscritti nei rispettivi ordini professionali secondo la normativa vigente e abilitati all'esercizio della professione. Poiché il tema che deve essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione in ambiti fortemente caratterizzati sotto il profilo interdisciplinare, il concorrente, che può partecipare sia singolarmente sia congiuntamente con altri professionisti, deve possedere documentata esperienza nei seguenti ambiti di attività:

- progettazione architettonica di opere similari a quella oggetto dell'incarico;
- calcolo delle strutture di opere similari a quella oggetto dell'incarico;
- impiantistica elettrica;
- impiantistica termo idrico sanitaria e di condizionamento;
- sicurezza dei cantieri.

Il concorrente dovrà individuare nominativamente, all'interno della documentazione amministrativa, i professionisti facenti parte del gruppo di progettazione i quali dovranno partecipare al raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, concorrente in qualità di associati (mandanti) ovvero quali dipendenti o soci di altro associato (mandante o mandatario), ovvero in qualità di dipendenti o soci del soggetto unico partecipante al concorso di progettazione. In questi casi, il concorrente dovrà individuare nominativamente anche il soggetto responsabile del coordinamento fra le varie prestazioni specialistiche.

Fermo restando il possesso dell'abilitazione, il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno integrare le proprie competenze con quelle di altri professionisti, che interverranno in qualità di consulenti e/o collaboratori. Tali soggetti potranno anche essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 3.3.4 ed i loro rapporti con il progettista o con il gruppo di progettazione saranno definiti con i medesimi senza alcuna ripercussione sul rapporto di questi ultimi con l'Ente Banditore.

3.3.4 – Divieti di partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, ed i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro e/o di collaborazione con uno o più membri della Commissione Giudicatrice;

- coloro che abbiano rapporti di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ente Banditore;
- gli amministratori e i consiglieri del Comune di Roncofreddo;
- i componenti della Segreteria Tecnica;
- coloro che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche e integrazioni e di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e successive modifiche e integrazioni.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. Il gruppo costituirà una unica entità a tutti i fini del presente concorso. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per quanto ivi non previsto in relazione ai requisiti di partecipazione si fa riferimento agli artt. 35-37 del D.Lgs. n. 163/06 e agli artt. 50-54 del D.P.R. n. 554/99.

ART. 4 INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Le aree e gli immobili interessati dai suddetti interventi sono individuati nella documentazione messa a disposizione dei concorrenti.

Le previsioni progettuali dovranno essere rispettose delle normative specifiche di settore (norme per l'edilizia scolastica, per le autorimesse pubbliche, normative antincendio, regolamento edilizio, norme di sicurezza per i locali di pubblico spettacolo, etc). In caso di successiva realizzazione, anche per stralci, il/i relativo/i progetto/i sarà/anno approvato/i in deroga alla strumentazione urbanistica vigente e/o adottata.

ART. 5 ISCRIZIONE O RICHIESTA DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Ente banditore contestualmente alla pubblicazione del Bando metterà a disposizione degli interessati sul proprio sito internet la seguente documentazione integrativa:

1. Documento preliminare all'avvio della progettazione;
2. Estratto catastale con individuazione dell'area di concorso;
3. Estratto di PRG;
4. Planimetria quotata dell'area di intervento;
5. Sezioni longitudinali di rilievo;
6. Documentazione fotografica.
7. Indagini geognostiche preliminari.

ART. 6 RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali domande di chiarimento dovranno pervenire al Responsabile del procedimento per iscritto all'indirizzo del Comune di Roncofreddo Via Cesare Battisti, 93, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando. Non saranno accettate domande dopo tale termine.

ART. 7 PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Il concorso sarà esplicito in forma anonima. Le domande di partecipazione di cui all'Art. 3 del presente disciplinare e le idee progettuali redatte in lingua italiana secondo le modalità di seguito illustrate, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore **12,00** del giorno **10/08/2009 (ovvero dopo 90 gg dalla data di pubblicazione)**, in plico sigillato con ceralacca indirizzato a:

COMUNE DI RONCOFREDDO (FC)
Ufficio Protocollo
Via Cesare Battisti, 93 - 47020 Roncofreddo (FC)

Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o posta celere, ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano presso

l'ufficio Protocollo del Comune di Roncofreddo. In quest'ultimo caso sarà rilasciata ricevuta con indicazione del giorno e dell'ora della consegna. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Il plico dovrà essere etichettato con la seguente dicitura esterna:

«CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO AD USO ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA»

Il plico dovrà contenere al suo interno una busta opaca recante la dicitura esterna «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA», ed una busta opaca recante la dicitura esterna «ELABORATI PROGETTUALI», a pena di esclusione, opportunamente sigillate con ceralacca, sulle quali non dovrà essere apposta, pena l'esclusione, alcuna intestazione, alcuna firma, motto o altro elemento di riconoscimento.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico, sulle buste interne, nonché sugli elaborati di progetto, non dovranno essere apposte intestazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento, a pena di esclusione.

Qualora, ai fini dell'inoltro per posta, sia necessario indicare il mittente, dovrà essere riportato l'Ordine professionale di appartenenza del progettista singolo o del capogruppo.

ART. 8
DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

Busta n. 1 «DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA»

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione da redigere secondo le modalità meglio specificate al punto 3.3.1 del presente disciplinare di gara.
- 2) Dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da ciascun componente il gruppo di progetto ad esclusione dei consulenti e dei collaboratori, con firma autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, che attesti l'iscrizione all'albo o al registro professionale del paese di appartenenza;
- 3) Dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, relativa alle situazioni ivi elencate e riportante, se del caso, l'elenco di tutti i componenti del gruppo di progettazione con indicazione delle relative qualifiche professionali e qualità rivestite (capogruppo, progettista, consulente, collaboratore); nel caso di soggettività composte la dichiarazione dovrà essere compilata da ogni singolo professionista. Questa Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione in merito alle posizioni autodichiarate.
- 4) Nel caso di partecipazione in raggruppamento non ancora costituito, apposita dichiarazione, sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti raggruppati, con la quale dichiarino:
 - l'impegno a conferire, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato come capogruppo;
 - che, in caso di conferimento dell'incarico, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs 163/06.
- 5) Dichiarazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta da ciascun concorrente compresi gli eventuali consulenti e/o collaboratori, con firma autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n° 445/2000, allegando, a pena di esclusione, copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, che attesti l'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 5 del presente regolamento;
- 6) Autorizzazione dell'Ente nel caso il partecipante fosse un dipendente pubblico;
- 7) Cd-Rom con i testi della relazione architettonica (formato Word o compatibile) e del computo metrico preliminare (formato Excel o compatibile) e delle tavole di progetto sia in formato DWG e sia in formato JPG in duplice risoluzione (300 dpi e 72 dpi).

Busta n. 2 «ELABORATI PROGETTUALI»

La busta n. 2, a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti elaborati:

- 1) **Nr. 3 copie Fascicolo** in formato UNI EN ISO A3, composto al massimo di 10 pagine, stampate sul

solo fronte (corpo carattere min. 11pt) su carta bianca opaca, numerate dalla seconda pagina e rilegate a mezzo di copertina in cartoncino e costolina in plastica di colore nero contenente, oltre alla riduzione in formato A3 delle due tavole A0, la relazione architettonica, la descrizione dell'intervento con particolare riferimento alle scelte di assetto dell'area in relazione al contesto ambientale, alle scelte tipologiche e costruttive, nonché di assetto funzionale e distributivo. Si dovranno altresì illustrare i criteri di scelta dei materiali e dei colori, nonché far presente la possibilità di far ricorso a fonti di energia rinnovabili. La relazione dovrà riportare una stima sintetica dei costi di costruzione dell'intervento.

- 2) **Nr. 2 tavole grafiche** in formato UNI-EN-ISO A0 composte in orizzontale, su carta patinata bianca opaca montata su supporto rigido bianco tipo forex da 6 mm, nelle quali il concorrente, ai sensi del comma 3 dell'art. 108 del Dlgs n° 163/2006, esplicherà la proposta progettuale nella forma più idonea alla sua corretta rappresentazione. Nelle tavole dovranno essere inserite almeno due viste aeree di formato non inferiore all'A3 secondo i punti di ripresa allegati quali vista 1 e vista 2.
- 3) **Cd-Rom**, contenente i file in formato DWG oltre ai formati PDF e JPG in duplice risoluzione (300 dpi e 72 dpi), di tutti gli elaborati presentati.

Ai concorrenti è lasciata ampia discrezionalità nel contenuto della relazione descrittiva di cui sopra, purché siano rispettati i contenuti minimi sopra riportati. La produzione di eventuali elaborati eccedenti comporta l'esclusione dal concorso.

Il criterio di composizione delle tavole è libero.

ART. 9

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è composta da 5 (cinque) membri. Il Presidente e i membri della Commissione Giudicatrice sono nominati dall'ente banditore. Il Segretario Comunale assumerà, senza diritto di voto, la funzione di segretario verbalizzante. Le decisioni saranno assunte a maggioranza semplice. Le decisioni della commissione giudicatrice avranno carattere vincolante. I lavori della commissione giudicatrice saranno segreti. Di tutti i lavori della Commissione sarà tenuto un verbale redatto dal segretario verbalizzante, custodito dall'Ente Banditore. La commissione giudicatrice è così composta:

- n. 1 Presidente, architetto esperto in progettazione architettonica;
- n. 1 Membro, architetto esperto in progettazione urbana;
- n. 1 Membro, ingegnere esperto in impiantistica;
- n. 1 Membro, Rappresentante della Fondazione Giovanni XXIII;
- n. 1 Membro, Rappresentante del settore Lavori Pubblici del Comune di Roncofreddo;
- n. 1 Membro (senza diritto di voto) Rappresentante A.U.S.L. n. 39 di Cesena.

ART. 10

INCOMPATIBILITÀ DEI COMMISSARI

Non possono far parte della Commissione:

- 1) i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- 2) i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi rapporti di lavoro o di collaborazione continuativi e notori.

ART. 11

LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Entro i 40 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle proposte, la commissione giudicatrice selezionerà i tre concorrenti vincitori dei premi. In particolare, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine stabilito e verificherà la rispondenza formale dei medesimi alle prescrizioni del presente disciplinare di gara. Provvederà, inoltre, ad assegnare il medesimo codice alfanumerico al plico, alla busta opaca contenente gli elaborati progettuali ed alla busta opaca contenente la documentazione amministrativa. Le buste contenenti la documentazione amministrativa, sigillate, saranno conservate in luogo sicuro a cura dell'Ente Banditore sino alla loro apertura al termine del primo grado del concorso. Nelle successive sedute, riservate, la Commissione procederà a valutare gli elaborati progettuali secondo i criteri sotto riportati e selezionerà i 3 concorrenti meritevoli di premi o rimborsi spese.

Al termine della fase di valutazione delle proposte progettuali, la Commissione procederà all'apertura delle buste, anonime, contenenti la documentazione amministrativa, ai fini della verifica del

possesto dei requisiti dei concorrenti. Qualora tale verifica risultasse negativa per taluno di essi, la Commissione provvederà alla sostituzione con il concorrente, fra gli esclusi, che abbia ottenuto la migliore valutazione

La commissione giudicatrice adotterà i seguenti criteri di valutazione:

1. Aspetto architettonico, funzionale-distributivo: (max 40 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti architettonico-compositivi in relazione anche all'uso dei materiali e delle tecniche costruttive e dei colori, nonché valutando il rispetto delle relazioni fra i vari ambiti e unità spaziali.

2. Inserimento dell'intervento nel contesto: (max 30 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando il grado di riqualificazione dei contesti ambientale, urbano e sociale.

3. Aspetti tecnologici e sostenibilità ambientale: (max 15 punti)

Le proposte saranno esaminate valutando gli aspetti tecnologici dei progetti in relazione alla sostenibilità dello sviluppo. In particolare, saranno valutate positivamente soluzioni atte a minimizzare i fabbisogni energetici e ad agevolare l'integrazione impiantistica nell'ottica di far ricorso a fonti di energia rinnovabili.

4. Stima dei costi di realizzazione e gestione (max. 15 punti)

Le soluzioni saranno valutate sulla base della congruità dei costi di costruzione e di gestione stimati dai concorrenti, in rapporto alle soluzioni progettuali proposte.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli progetti avverrà secondo il metodo di determinazione dei coefficienti adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi, secondo quanto previsto dall'allegato C, lettera a) del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 12

ESITO DEL CONCORSO, PREMI E RIMBORSI SPESE

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n° 3 premi. I premi saranno attribuiti nel modo seguente:

al vincitore del primo premio € 8.000,00

A titolo di rimborso spese saranno assegnati altri due premi, rispettivamente al secondo e terzo classificato, pari a:

al vincitore del secondo premio € 4.000,00

al vincitore del terzo premio € 2.000,00

L'Ente Banditore, con il pagamento del premio, acquista la proprietà del progetto presentato dal vincitore.

ART. 13

CONFERIMENTO DI INCARICHI

L'Amministrazione, nell'ambito della programmazione triennale delle opere pubbliche, potrà programmare l'attuazione del programma anche per stralci funzionali successivi, in aderenza alle proprie disponibilità finanziarie.

In tal caso l'Ente Banditore potrà affidare mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 99, comma 5, del D.Lgs. n. 163/06 e successive modifiche e integrazioni, l'incarico relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, nonché la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del permesso di costruire. L'incarico, riguardante la totalità delle opere ovvero riferito a stralci funzionali parziali in ragione dei finanziamenti attivati, sarà affidato al vincitore qualora sia in possesso dei requisiti richiesti ai sensi degli articoli 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs.n. 163/06 e del Titolo IV, Capo I del D.P.R. n. 554/99 (ivi compresa l'autorizzazione dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, nel caso di dipendente pubblico) per i servizi sopra elencati. Il vincitore dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'ente banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti senza che ciò comporti ulteriore compenso oltre a quanto stabilito per la stesura del

progetto. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà a suo insindacabile giudizio di affidare successivamente incarichi di direzione lavori, contabilità e coordinamento per la sicurezza dei cantieri in fase di esecuzione, nonché la predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento dell'agibilità. Gli importi a base di contrattazione dei servizi sopra elencati saranno calcolati ai sensi del D.M. 4.4.2001 e della Tariffa Professionale approvata con L. n. 143/1949 e s.m.i. per quanto non previsto nel D.M. 4.4.2001 e ridotti del 20%, come previsto dalla legge per le prestazioni rese a pubbliche amministrazioni. Sull'onorario così quantificato sarà applicata un'ulteriore riduzione nella misura da contrattare in sede di affidamento dell'incarico. In caso di mancato accordo su quest'ultimo punto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico mediante procedura negoziata. A meno di causa grave, adeguatamente motivata, la composizione del gruppo di progettazione vincitore non potrà essere modificata nel passaggio dal concorso di progettazione all'affidamento dell'incarico per i due livelli di progettazione successivi.

**ART. 14
PUBBLICITA' E DIFFUSIONE**

Il bando di concorso sarà pubblicato sul sito informatico del Comune, sull'Albo Pretorio comunale, presso gli Ordini professionali degli Architetti e Ingegneri e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale.

**ART. 15
LINGUA DEL CONCORSO**

La lingua del concorso è l'Italiano.

**ART. 16
PROPRIETÀ MOSTRA E RITIRO DEGLI ELABORATI**

La proprietà intellettuale ed i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti ad eccezione del progetto vincitore la cui proprietà viene acquisita dall'Ente Banditore. L'Ente Banditore si riserva altresì il diritto di esporre al pubblico i progetti presentati, di pubblicarli o consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, senza ulteriori oneri per L'Ente Banditore stesso. Gli elaborati del Concorso, ad eccezione del vincitore, potranno essere ritirati, previa richiesta scritta dei progettisti da inoltrare alla Segreteria, entro 90 giorni dalla conclusione del Concorso, trascorsi i quali rimarranno di proprietà dell'Ente Banditore.

**ART. 17
ACCETTAZIONE DEL BANDO**

La partecipazione al Concorso implica, da parte di ogni concorrente, l'accettazione incondizionata di quanto prescritto nel Bando di Concorso e nella documentazione prodotta dall'Ente Banditore.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Tomaso Lombardi